

Scritto da Redazione on line
Venerdì 11 Luglio 2014 18:06



In occasione dei festeggiamenti dei cinque Santi Patroni, la serata del 20 luglio sarà allietata dal concerto di Cristiano De Andrè.

Figlio del celebre [cantautore Fabrizio De André](#) e di Enrica "Puny" Rignon, cresce in mezzo alla musica e ai principali nomi del cantautorato italiano degli anni sessanta e settanta. Dopo aver frequentato le elementari presso un istituto religioso privato, durante l'adolescenza, Cristiano studia chitarra e violino al [Conservatorio Niccolò Paganini](#) di Genova e inizia a collaborare alla stesura delle musiche per spettacoli teatrali.

Nei primi [anni ottanta](#) fonda un gruppo musicale (i [Tempi Duri](#)) con alcuni musicisti di Verona ([Carlo Facchini](#) , Carlo Pimazzoni detto *Loby* e Marco Bisotto). I Tempi Duri (di cui esce in quel periodo un unico album, *Chiamali Tempi Duri*) sono supporter di Fabrizio De André fino al loro temporaneo scioglimento nel 1985.

In quello stesso anno Cristiano partecipa al [Festival di Sanremo](#) con la canzone *Bella più di me* , il cui testo è di [Roberto Ferri](#) , arrivando quarto nella sezione *Giovani* e vincendo il [Premio della critica](#) .

Scritto da Redazione on line
Venerdì 11 Luglio 2014 18:06

Nel 1987 esce il suo primo album da solista, *Cristiano De André*, alla cui realizzazione partecipa anche il cantautore

[Massimo Bubola](#)

. Nel 1990 esce l'album

L'albero della cuccagna

, a cui collaborano (fra gli altri)

[Mauro Pagani](#)

,

[Vince Tempera](#)

,

[Ellade Bandini](#)

,

[Ares Tavolazzi](#)

e

[Massimo Bubola](#)

.

Il 25 gennaio 1990 nasce sua figlia Francesca De André, che all'età di vent'anni, nel 2011, partecipa all' [ottava edizione](#) dell' [Isola dei famosi](#) , con disappunto da parte della famiglia.

Il terzo album di Cristiano esce nel 1992, *Canzoni con il naso lungo*, in cui spicca una collaborazione di successo con

[Eugenio Finardi](#)

. Nel 1993 Cristiano ritorna a Sanremo con il brano

Dietro la porta

: si aggiudica il secondo posto assoluto nella categoria Campioni, il Premio della Critica e il Premio Volare. L'album

Canzoni con il naso lungo

viene ristampato con il titolo - già usato - di

Cristiano De André

includendo il nuovo brano.

Scritto da Redazione on line
Venerdì 11 Luglio 2014 18:06

Nel 1995 esce l'album *Sul confine*, in cui sono presenti collaborazioni di rilievo con musicisti con cui Cristiano aveva già collaborato e un intervento del padre per il brano *Cose che dimentico*

Nella seconda metà degli anni novanta Cristiano accompagna in *tour* il padre Fabrizio, suonando ecletticamente sul palco al fianco del genitore numerosi strumenti fra i quali la chitarra e il violino, strumento per il quale furono riscritti alcuni arrangiamenti dei principali successi di *Faber*.

Nel 2001 esce l'album *Scaramante*, ben accolto da pubblico e critica, che lo valuta come il culmine della sua produzione artistica. Nel 2002 gira l'Italia con il tour omonimo. Nel 2003 è ancora al Festival di Sanremo con *Un giorno nuovo*, dopo la partecipazione esce l'omonimo album live, che raccoglie una selezione riarrangiata di brani dai precedenti album.

Seguono alcuni anni di silenzio, dovuti ad alcuni problemi personali.

L'11 gennaio 2009 - in occasione del tributo a [Fabrizio De André](#) trasmesso da [Rai 3](#) nella puntata speciale di

[Che tempo che fa](#)

- ritorna sulle scene interpretando in diretta dalla sua città, Genova,

[Crêuza de mã](#)

con

[Mauro Pagani](#)

. Il 7 febbraio 2009 a

[Che tempo che fa](#)

canta

['Â çímma](#)

, canzone di suo padre Fabrizio.

Nell'estate 2009 prende il via un tour dal titolo *De André canta De André - Live 2009* in cui Cristiano interpreta dal vivo brani della discografia del padre

[Fabrizio](#)

Scritto da Redazione on line
Venerdì 11 Luglio 2014 18:06

[\[7\]](#)

. Il programma della tournée include una parte estiva (tra giugno e settembre, in arene all'aperto, documentato nel CD-DVD dal vivo

[De André canta De André](#)

) e una invernale (tra ottobre e dicembre, nei teatri). Visto il successo di pubblico e critica, il tour riparte nel febbraio 2010 con una sessione invernale fino ad aprile. Una seconda sessione estiva comincia nel giugno 2010 e il tour si è concluso a Genova il 22 ottobre

[2010](#)

.

Il 26 ottobre 2010 la casa discografica Target Music ristampa in un unico cofanetto i due album "Scaramante" (2001) e "Un giorno nuovo" (2003). Il 15 novembre è ospite della trasmissione di

[Roberto Saviano](#)

e

[Fabio Fazio](#)

Vieni via con me

, in cui canta

Don Raffaé

.

Il 30 novembre 2010 esce il secondo volume di "De André canta De André" con allegato un DVD del concerto "Notturmo dell'Amistade", tenutosi a [Varano de' Melegari](#) l'8 luglio 2010. L'11 dicembre 2010 Cristiano è ospite nella trasmissione "I migliori anni" e il 12 a

[Niente di personale](#)

su

[La7](#)

.

Il 15 gennaio 2011 presenta il cd a "Che tempo che fa".

Inoltre collabora con la cantante Francesca Romana Perrotta per la composizione del brano "Il demone".

Il 23 luglio 2011 partecipa al premio Giorgio Gaber a Viareggio.

Scritto da Redazione on line
Venerdì 11 Luglio 2014 18:06

Nel [2012](#) partecipa alla registrazione dell'album tributo a [Giorgio Gaber](#) , [Per Gaber... io ci sono](#) ,
reinterpretando il brano
Buttare lì qualcosa

Il nono album discografico [Come in cielo così in guerra](#) è stato pubblicato il 2 aprile 2013.
Contemporaneamente è iniziato il "Come in cielo così in guerra Tour" che, partendo da [Rimini](#)
il 23 marzo 2013, tocca alcune delle principali città italiane.

Il 18 dicembre 2013 viene annunciata la sua partecipazione al [Festival di Sanremo 2014](#) con
le canzoni
Invisibili
ed
Il cielo è vuoto
. Arriva finalista, piazzandosi al settimo posto, vincendo però con il pezzo
Invisibili
il
[Premio della Critica Mia Martini](#)
Sezione
Campioni
e il
Premio al miglior testo "
[Sergio Bardotti](#)
"

. Come ha spiegato De Andrè, «
Invisibili
racconta le esperienze che ho vissuto in prima persona durante la mia giovinezza. Racconta di
Genova e dell'Italia in quel periodo in cui i giovani si erano messi in moto per sovvertire la
cappa clerico-fascista-democristiana che aleggiava sul paese. Poi ci ha pensato la droga,
l'eroina a piegare una generazione».